

*Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura di Oristano*

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI ALLE IMPRESE**

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

- Art. 1 - Finalità del concorso
- Art. 2 - Oggetto del concorso
- Art. 3 - Costo di investimento – Corrispettivo delle prestazioni professionali
- Art. 4 - Articolazione del concorso
 - 4.1 - Tipo di concorso
 - 4.2 - Soggetti ammessi
 - 4.3 - Partecipazione al concorso
 - 4.4 - Requisiti di partecipazione
 - 4.5 - Divieti di partecipazione
 - 4.6 - Ulteriori cause di esclusione
- Art. 5 - Procedura concorsuale
 - 5.1 - Presentazione della documentazione
 - 5.2 - Apertura, esame e valutazione delle proposte
 - 5.3 - Criteri di valutazione
 - 5.4 - Esito della valutazione
- Art. 6 - Proclamazione del vincitore - Premio
- Art. 7 - Proprietà delle proposte presentate
- Art. 8 - Affidamento dei successivi livelli di progettazione
- Art. 9 - Documentazione a disposizione dei partecipanti
- Art. 10 - Accettazione delle clausole
- Art. 11 - Trattamento dei dati personali
- Art. 13 - Responsabile del procedimento

Art. 1 – Finalità del Concorso

Il concorso si prefigge, attraverso il confronto di più proposte qualificate, di conseguire il progetto che offra la migliore combinazione funzionalità-qualità-costo per la realizzazione di un Centro Servizi per le Imprese in un'area ricompresa nella zona commerciale del Comune di Santa Giusta, specificatamente acquisita dalla Camera di Commercio di Oristano, secondo le indicazioni del *Documento Preliminare alla Progettazione (DPP)*.

Art. 2 – Oggetto del concorso

La gara ha per oggetto la selezione di proposte e soluzioni progettuali con grado di approfondimento e di definizione almeno pari a quello di un progetto preliminare.

Il sistema di gara è quello del *Concorso di progettazione*, da espletarsi ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 554/99, dell'art. 99 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 46 della L.R. 5/07.

Ai concorrenti è lasciata autonomia di proposta, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nei documenti di gara, delle norme (comunitarie, nazionali e regionali) in materia di opere pubbliche e della normativa tecnica di riferimento.

Gli orientamenti e le priorità, alle quali far riferimento per l'elaborazione delle proposte di progetto sono ricavabili dal Documento Preliminare alla Progettazione, allegato al presente disciplinare.

Art. 3 – Costo di investimento - Corrispettivo delle prestazioni professionali

L'Ente camerale ha definito, per l'attuazione degli interventi nell'area del Centro Servizi, un importo complessivo di 4.000.000,00 di euro, spese generali ed iva inclusi, entro il quale dovrà essere contenuto il costo dell'intervento, da articolarsi in due lotti autonomi e funzionali.

L'importo complessivo presunto dei lavori è stimato in €. 3.100.000,00, suddiviso nelle seguenti categorie di lavoro:

- Classe I cat. c €. 2.300.000,00
- Classe III cat. c €. 500.000,00
- Classe III cat. b €. 300.000,00

L'ammontare presunto del corrispettivo delle prestazioni professionali richieste, al lordo degli oneri previdenziali e dell'iva, è pari a 354.418,70 euro, come risulta dallo schema di parcella allegato.:

Per lo svolgimento dell'incarico si stima che il personale tecnico occorrente sia pari ad almeno 3 unità, così suddivise:

- 1 ingegnere o architetto capo progetto, coordinatore e responsabile dell'integrazione delle varie prestazioni professionali, con iscrizione all'albo professionale da almeno 10 anni, esperto dell'edilizia civile, con esperienza nella progettazione e direzione lavori nel settore edile e delle strutture;
- 1 ingegnere con esperienza nella progettazione e direzione lavori di impianti tecnologici;
- 1 professionista con in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni, responsabile delle prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione.

Due o più delle professionalità richieste potranno anche cumularsi in capo ad un unico professionista.

Tali figure potranno avvalersi di collaborazioni/ consulenze professionali specialistiche.

Art. 4 – Articolazione del concorso

4.1 - Tipo di concorso

Il concorso di progettazione è articolato in un unico grado.

L'Amministrazione si riserva di affidare al vincitore l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, di affidare successivamente l'incarico di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione.

4.2 - Soggetti ammessi

Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06.

Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/99.

Il gruppo di lavoro, per quanto specificato al successivo punto “*Requisiti professionali*”, deve comprendere, in qualità di co-progettista, almeno un professionista iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni.

4.3 - Partecipazione al concorso

La richiesta di partecipazione al concorso e la relativa documentazione deve essere compilata utilizzando, preferibilmente, i Modelli predisposti dall'amministrazione appaltante.

Nel caso non vengano utilizzati i Modelli predisposti dall'amministrazione, la domanda e le relative dichiarazioni dovranno riportare, pena l'esclusione, l'intero contenuto dei predetti allegati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto individuato capogruppo e dovrà essere contenuta apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, qualificato come mandatario, il quale intratterrà i rapporti con l'Ente appaltante in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il ruolo di capogruppo mandatario potrà essere svolto solo da soggetti in possesso della qualifica professionale di Architetto o Ingegnere abilitato e autorizzato alla professione, pena l'esclusione dello stesso gruppo di progettazione dal concorso.

La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta dal:

- Professionista in caso di partecipazione singola;
- Legale rappresentante della Società in caso di Società di professionisti, di Società di ingegneria, di consorzi stabili di Società di professionisti e di Società di ingegneria;
- Legale rappresentante del soggetto mandatario/capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito;
- Legale rappresentante del soggetto qualificato mandatario/capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

4.4 - Requisiti di partecipazione

I - Requisiti generali

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e agli ingegneri, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla direttiva 85/384/CEE, come aggiornata dall'elenco pubblicato sulla GUCE n. 351/4.12.1999 ai quali non sia

inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, e fatte salve le incompatibilità di cui al punto successivo.

In ogni soggetto concorrente, singolo o raggruppato, dovrà essere presente almeno un Professionista abilitato per il coordinamento della sicurezza dei cantieri, pena l'esclusione.

In sede di domanda di partecipazione devono essere individuati nominativamente i professionisti facenti parte del gruppo di progettazione, iscritti negli appositi albi professionali, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, i quali potranno partecipare in qualità di dipendenti o soci nel caso di soggetto unico, in qualità di associati (mandanti) o dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario) nel caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo.

In ogni caso, il concorrente dovrà individuare nominativamente il soggetto responsabile del coordinamento delle prestazioni specialistiche nonché il soggetto in possesso della abilitazione di coordinatore per la sicurezza ex D.Lgs 494/96 e s.m.i..

In conformità a quanto prescritto dal punto 8 dell'art.11 della Legge Regionale 7 agosto 2007 n°5, i partecipanti, sia singoli che associati, al fine di valorizzare i giovani professionisti, sono obbligati ad indicare, in qualità di co-progettista, almeno un professionista iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni.

Il concorrente singolo o i concorrenti associati, in possesso dei requisiti richiesti, potranno integrare le proprie competenze con quelle di altri professionisti o di altre figure professionali, che interverranno in qualità di consulenti e/o collaboratori. Tali soggetti potranno anche essere privi dell'iscrizione ad albi professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto, ed i loro rapporti con il progettista o con il gruppo di progettazione saranno definiti con i medesimi senza alcuna ripercussione sul rapporto di questi ultimi con l'amministrazione.

Ad ogni effetto del presente concorso, un raggruppamento di concorrenti costituirà una unica entità ed avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità degli elaborati presentati.

I professionisti residenti all'estero, in uno dei paesi dell'U.E., potranno provare la loro qualifica, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, con estratto dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 163/06, per gli appalti di servizi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti.

II - Requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi

Poiché, ai sensi dell'art. 108, comma 6 del Decreto Legislativo 163/06 e dell'art. 39, 1° comma, lett. c) della Legge Regionale 5/07, l'Ente camerale, intende avvalersi della facoltà di affidare al vincitore del concorso, con procedura negoziata, le successive fasi di progettazione ed eventualmente di direzione dei lavori, ai soggetti partecipanti, per essere ammessi al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) aver conseguito un fatturato globale per servizi tecnici, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno €1.063.257 (corrispondente a 3 volte l'importo complessivo stimato delle prestazioni oggetto dell'appalto)
- b) aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi tecnici analoghi a quelli del presente appalto, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale non inferiore a quello a fianco rispettivamente indicato (corrispondenti a 2 volte gli importi stimati dei lavori da progettare):

- Classe I cat. c €. 4.600.000,00
- Classe III cat. c €. 1.000.000,00
- Classe III cat. b €. 600.000,00

c) aver svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno due servizi tecnici appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a quello a fianco rispettivamente indicato (corrispondente a 0,40 volte i singoli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie):

- Classe I cat. c €. 920.000,00
- Classe III cat. c €. 200.000,00
- Classe III cat. b €. 120.000,00

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando (*comprendente esclusivamente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, su base annua*), non inferiore a 6 unità (corrispondenti a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

Avvertenze

1) *Ai fini della valutazione dei requisiti di cui ai precedenti punti b) e c) si precisa che:*

- *per servizi svolti nel decennio precedente devono intendersi, oltre ai servizi iniziati ed ultimati in detto periodo, anche quelli ultimati in detto periodo, ancorché iniziati precedentemente, per la quota che rientra nel decennio di riferimento;*
- *non verranno presi in considerazione tutte quelle attività che non hanno una autonoma rilevanza progettuale (studi di fattibilità, calcoli strutturali e impiantistici, verifica progettuale, ecc.)*

2. *Nel caso di raggruppamenti i requisiti di cui alle lett. a), b), e d) possono essere posseduti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento, fermo restando che il soggetto capogruppo deve possederli in misura non inferiore al 60%.*

3) *Relativamente al requisito di cui alla lett. c) si precisa che gli importi riferiti ad ognuna delle classi e categorie di lavori non sono frazionabili; ognuno deve risultare essere stato svolto per intero da un unico soggetto.*

4.5 - Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i;
- coloro che abbiano partecipato e/o collaborato alla predisposizione dei documenti di gara;
- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della Libera Professione;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di legittima e specifica autorizzazione;

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso.

La violazione dei suddetti divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i soggetti dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento agli artt. 35-37 del D.Lgs. n. 163/06 e agli artt. 50-54 del D.P.R. n. 554/99.

4.6 – Ulteriori cause di esclusione

Un concorrente potrà, altresì, essere escluso per una delle seguenti ragioni:

- se si evidenziano elementi tendenti a violare l'anonimato;
- se la proposta progettuale, o parte della stessa, viene resa pubblica prima che la commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se si rilevano comportamenti, diretti o indiretti, finalizzati a influenzare le decisioni della commissione;

Art. 5 – Procedura concorsuale

Il concorso di progettazione sarà esplicito in forma anonima e sarà aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa

I concorrenti dovranno presentare delle proposte progettuali, con livello di approfondimento almeno pari a quello di un progetto preliminare, compilato nel rispetto dell'art. 93 del D.Lgs. 163/06, completo dei contenuti previsti dagli artt. Dal 18 al 24 del D.P.R. 554/99 e dall'art. 9 della L.R. 5/07.

L'esame e la valutazione delle proposte sarà rimessa ad una apposita Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Il lavoro della Commissione si concluderà con la dichiarazione della proposta progettuale vincitrice del concorso.

5.1 - Presentazione della documentazione

Il plico, contenente la documentazione di seguito indicata e predisposta con le modalità illustrate, dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 13 del giorno 11 febbraio 2009**.

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti, dovranno essere osservate, a pena di esclusione, le seguenti modalità:

Il plico, sigillato in modo tale che ne sia impedita l'apertura senza alterazioni, dovrà recare all'esterno la sola dicitura:

“Concorso di progettazione relativo alla realizzazione di un Centro Servizi alle Imprese”

e dovrà essere indirizzato a:

**Camera di Commercio di Oristano
via Carducci 23 – 2° piano - Palazzo Saia
09170 Oristano.**

Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o posta celere, o tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Oristano. In quest'ultimo caso sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine stabilito, anche se imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il plico dovrà contenere al suo interno i seguenti 3 plichi, anch'essi opportunamente sigillati con mezzo idoneo a garantirne la segretezza, con riportata la seguente dicitura:

- Plico n. 1 – Documentazione amministrativa - Concorso progettazione Centro Servizi.

- Plico n. 2 – Documentazione tecnica - Concorso progettazione Centro Servizi.
- Plico n. 3 – Plastico - Concorso progettazione Centro Servizi.

Al fine di garantire l'anonimato, sui plichi non dovranno essere apposti, a pena di esclusione, loghi intestazioni, firme o altri elementi di riconoscimento.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa

Il plico n. 1 dovrà contenere i seguenti documenti:

a) La Domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere resa in conformità al *Modello 1* predisposto dall'ente e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto concorrente. La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, in tal caso andrà allegata la relativa procura.

Nella domanda dovranno essere elencati tutti i componenti del gruppo di progettazione con indicazione delle relative qualifiche professionali e qualità rivestite (capogruppo, progettista, consulente, collaboratore, ecc.).

b) La Dichiarazione unica, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e s. m, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dovrà essere redatta in conformità al *Modello 2* predisposto dall'ente.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. La stessa potrà essere sottoscritta anche da procuratore del legali rappresentante, in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura.

Nel caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun soggetto associato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito alle posizioni autodichiarate.

c) Elenco servizi svolti, compilato in conformità al *Modello 3* predisposto dall'ente.

Nell'elenco dovranno essere riportati i servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, svolti negli ultimi 10 anni, indicando per ognuno dei servizi: intervento, committente, natura della prestazione, soggetto che ha svolto il servizio, importo dei lavori cui si riferisce il servizio, data inizio e fine servizio, indice Istat di rivalutazione e importo rivalutato.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i due servizi, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, di importo non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare.

d) Ricevuta di versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi forniture.

In applicazione della delibera del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, del 24 gennaio 2008, la quota di contribuzione per la partecipazione alla gara è di €.20,00.

Nel rispetto delle istruzioni operative impartite dalla stessa Autorità, il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1. mediante versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";

oppure

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il seguente codice **CIG** che identifica la procedura: 02532837BC

A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve allegare la ricevuta di versamento, in originale o in copia autentica

d) Attestazione presa visione dell'area. Per essere ammessi alla gara è obbligatoria la visita di sopralluogo presso l'area. La prenotazione alla visita deve essere effettuata telefonicamente al seguente numero 0783 2143225, in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Alla conclusione della visita, a conferma dell'effettuato sopralluogo, sarà rilasciata l'attestazione di presa visione dell'area, che il concorrente dovrà includere tra la documentazione di gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da uno dei componenti il gruppo di progettazione; non è ammessa la delega.

Plico n. 2 - Documentazione tecnica

Il plico n. 2 dovrà contenere la formulazione del "Progetto preliminare".

Il progetto proposto dovrà riguardare l'intero comparto, proporre gli interventi complessivi generali, coerenti con gli obiettivi che l'ente camerale intende perseguire e individuare gli interventi compresi nei due distinti lotti funzionali, da attuare con l'investimento definito all'art. 3.

Il progetto, redatto in lingua italiana, a pena di esclusione, dovrà essere illustrato attraverso gli elaborati di seguito indicati:

- 1) Relazione, composta da un massimo di 50 facciate - formato A4, comprendente tutti i contenuti previsti dal D.P.R. 554/99 per il progetto preliminare.
- 2) Previsione sommaria di spesa, redatta secondo le indicazioni minime di cui all'art. 23, lett. a) del D.P.R. 554/99.
- 3) Tavole grafiche, in numero massimo di 10, nel formato A1.
- 4) Documentazione fotografica di simulazione.
- 5) Supporto digitale (CD Rom o DVD) contenente tutta la documentazione tecnica prodotta dal concorrente, in formato pdf.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e non dovranno recare alcuna frase, firma, sigla, timbro o altro che possa essere considerato segno di riconoscimento.

Plico n. 3 – Plastico.

Le dimensioni del plastico ed i materiali impiegati sono lasciati alla discrezionalità dei partecipanti.

Nella produzione del plastico, pertanto, il concorrente potrà utilizzare liberamente la scala ed i materiali più congeniali.

5.2 – Apertura, esame e valutazione delle proposte

Il giorno 12 febbraio 2009, in seduta pubblica, la commissione nominata dall'ente camerale procederà:

- 1) a prendere atto dei plichi pervenuti, verificando il rispetto del termine di scadenza, delle modalità di confezionamento e dell'anonimato;

- 2) ad aprire i plichi ritenuti conformi e verificare che il loro contenuto risponda formalmente e sostanzialmente alle prescrizioni di gara;
- 3) ad assegnare ai 3 plichi, contenuti in quello principale, il medesimo codice identificativo;

La fase pubblica sarà, quindi, dichiarata chiusa.

I plichi n. 1 di tutti i partecipanti, contenenti la documentazione amministrativa, tenuti chiusi e sigillati, saranno conservati in luogo sicuro a cura dell'Ente camerale, sino al termine della valutazione tecnica, in forma anonima.

I plichi n. 2 e 3 di tutti i partecipanti, saranno consegnati alla Commissione tecnica, nominata dall'Ente camerale, per l'esame delle proposte progettuali.

In successive sedute, riservate, la Commissione tecnica procederà ad aprire i plichi n. 2 e 3, relativi rispettivamente alla documentazione tecnica ed al plastico e ad esaminare e valutare gli elaborati progettuali.

I lavori della Commissione tecnica saranno illustrati in appositi verbali redatti ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., nei quali verranno indicati, tra l'altro, le ragioni delle scelte effettuate in ordine ai meriti di ciascuna proposta, le osservazioni pertinenti e tutti i chiarimenti necessari al fine di dare conto delle valutazioni finali, così come previsto dall'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.. Detti verbali saranno custoditi dal Segretario della Commissione.

5.3 - Criteri di valutazione

La Commissione tecnica, procederà all'esame degli elaborati progettuali presentati in forma anonima dai soggetti partecipanti, esponendoli e valutandoli comparativamente e formulando il proprio insindacabile giudizio sulla base dei criteri successivamente indicati.

La Commissione valuterà la qualità tecnica ed architettonica delle proposte rispetto alle finalità del concorso, la rispondenza delle stesse al *Documento Preliminare alla progettazione*, l'aderenza alle norme urbanistiche e la sua complessiva fattibilità tecnico-economica.

La Commissione procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie proposte facendo riferimento ai seguenti parametri e relativi pesi di valutazione:

a)	Qualità architettonica ed originalità delle soluzioni proposte, capacità di lettura e di interpretazione delle richieste dell'ente camerale e rispondenza al soddisfacimento delle esigenze espresse.	max 35 punti
b)	Fattibilità e concretezza del programma di realizzazione anche in relazione allo studio economico finanziario per la fase di costruzione e gestione, rispondenza alle norme tecniche, in materia urbanistica, sanitarie e di impiantistica.	max 35 punti
c)	Tecnologie costruttive, scelte impiantistiche, certificazione energetica conseguibile	max 20 punti
d)	Rispondenza ai contenuti del Documento Preliminare alla Progettazione	max 5 punti
e)	Impostazione generale del progetto rispetto al contesto ambientale ed alle tradizioni locali.	max. 5 punti

La Commissione svolgerà il suo lavoro con assoluta autonomia di giudizio e, a conclusione della valutazione tecnico-qualitativa delle proposte progettuali, formalizzerà la specifica graduatoria di merito.

La Commissione potrà, con provvedimento motivato, giudicare non meritevole dell'assegnazione del premio nessuno dei progetti presentati, senza che i concorrenti possano chiedere il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione al concorso.

5.4 – Esito della valutazione

Portata a termine la valutazione tecnica, la Commissione amministrativa, in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora che saranno preventivamente comunicati sul sito internet dell'ente camerale, procederà:

1. ad aprire i plichi sigillati e anonimi, contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti (plico 1);
2. ad abbinare i codici identificativi (apposti in calce ai plichi nella prima seduta pubblica) ai nominativi dei concorrenti;
3. a verificare se la documentazione contenuta nei plichi risponda alle prescrizioni di gara;
4. a riscontrare che i concorrenti siano in possesso dei requisiti generali, di capacità economico-finanziari e tecnico organizzativi, richiesti per l'ammissione al concorso;
5. a proclamare la graduatoria di merito, in base alla quale sarà definita l'aggiudicazione provvisoria del concorso.

Esaurite le procedure sopra indicate, il presidente della Commissione trasmetterà all'Ente camerale i risultati finali del Concorso di progettazione, i verbali dei lavori delle Commissioni stesse, comprensivi di tutti i relativi documenti.

L'aggiudicazione definitiva della graduatoria sarà, comunque subordinata:

- al positivo esito dell'accertamento, nei confronti dei concorrenti, circa l'insussistenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia;
- alla verifica, nei confronti dei concorrenti, delle dichiarazioni presentate e dei requisiti posseduti e dichiarati;

I risultati ufficiali verranno comunicati a mezzo di lettera raccomandata ai partecipanti, oltre ad essere pubblicati sull'Albo Pretorio, sul sito internet dell'Ente camerale.

Art. 6 – Proclamazione del vincitore - Premio

Il concorso si concluderà con la proclamazione del progetto vincitore. Non sono consentiti premi ex aequo.

Al vincitore sarà corrisposto un premio pari a € 15.000,00.

L'importo assegnato è considerato al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge.

Nel caso di affidamento di incarico dei successivi livelli di progettazione, mediante procedura negoziata, il premio costituirà anticipo sugli onorari.

L'Ente camerale, con il pagamento del premio, acquista la proprietà del progetto.

Il vincitore del concorso, dopo la notifica dell'atto di approvazione definitiva della graduatoria e relativa proclamazione di primo classificato, su espressa richiesta del Responsabile del Procedimento, dovrà produrre le ulteriori copie di elaborati per poter procedere all'approvazione del progetto preliminare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/06. Gli elaborati dovranno essere tutti firmati in originale dal progettista, in caso di partecipazione singola, dal capogruppo e dagli altri componenti secondo le rispettive competenze, in caso di raggruppamento temporaneo; dal direttore tecnico e/o altro ingegnere o architetto dipendente abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo professionale nel caso di società di ingegneria o società professionali.

Art. 7 – Proprietà delle proposte presentate

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright delle proposte presentate sono degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge e regolamenti in materia di diritti d'autore e di proprietà intellettuale, ad eccezione della proposta dichiarata vincitrice la cui proprietà viene acquisita dall'Ente camerale.

Gli elaborati del concorso, ad eccezione di quelli costituenti la proposta prima classificata, potranno essere ritirati entro 120 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria, trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'Ente camerale.

L'Ente camerale si riserva il diritto di esporre e pubblicare le proposte presentate al concorso, citandone gli autori, utilizzando le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei, senza che gli autori abbiano a esigere diritti

Art. 8 – Affidamento dei successivi livelli di progettazione

L'Ente camerale si riserva la facoltà di affidare al vincitore, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 99, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06, l'incarico relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Si riserva, altresì, la facoltà di affidare successivamente l'incarico di direzione, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione dell'opera o di interventi stralcio.

La composizione del gruppo di progettazione non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di progettazione all'affidamento dell'incarico per i due livelli di progettazione successiva, a meno di causa grave adeguatamente motivata.

Il vincitore dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente camerale, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.

Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione.

Art. 9 – Documentazione a disposizione dei partecipanti

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sarà reso disponibile sul sito internet dell'Ente camerale il *Bando di Concorso*, il presente *Disciplinare di gara*, nonché i relativi *Modelli di partecipazione al concorso*.

Sarà possibile, inoltre, la consultazione della sotto elencata documentazione:

- Planimetria generale dell'area interessata all'intervento.
- Planimetria catastale.
- Documento preliminare alla progettazione.
- Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 15 del D.Lgs. 241/90 tra la Camera di Commercio di Oristano ed il Comune di Santa Giusta per la compravendita di un'area da destinare a strutture espositive e promozionali e Centro Servizi per le Imprese – stipulato in data 05.10.2007;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Documentazione fotografica dell'area interessata dall'intervento.

Tali documenti sono consultabili presso il Servizio Provveditorato della C.C.I.A.A. di Oristano in via Carducci 23 - 1° piano – Palazzo Saia – Oristano, tel. 0783 2143225, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Copia dei suddetti documenti possono essere richiesti e ritirati presso la Fotocopisteria Pinna Graziella, via Carducci palazzo INA Oristano - tel. 0783 73543, previo il pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

Si precisa che la documentazione cartografica è puramente indicativa, l'Amministrazione non risponde di eventuali inesattezze e/o errori; è compito dei partecipanti verificarne il contenuto.

I concorrenti potranno eseguire sopralluoghi e rilievi ritenuti necessari.

Art. 10 – Accettazione delle clausole

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso, nel presente Disciplinare di gara e nella documentazione allegata.

Art. 11– Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai soggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi al concorso. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Oristano.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando compresa la eventuale pubblicazione degli elaborati.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 10 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. si informa che il Responsabile del procedimento è il Dott. Enrico Massidda – Segretario Generale della Camera di Commercio di Oristano.